

INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 17 LUG. 2014

DETERMINAZIONE N. 111 DEL 17 LUG. 2014

Oggetto: *Autorizzazione all'indizione di selezione, mediante richiesta di disponibilità, per il reclutamento di un contingente di 300 operatori sociali/esperti razione materiae, con incarico a tempo determinato, decorrente dal 1° ottobre 2014 e sino al 30 settembre 2015, per l'espletamento degli adempimenti sanitari di cui all' art. 20 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, all'art. 10, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 21 luglio 2010, n. 122, all'art. 18, comma 22, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 in relazione agli obblighi di legge (l.104/92; l.68/99) in materia assistenziale di competenza delle UOC/UOS territoriali. Autorizzazione alla proroga, dal 1° luglio 2014 al 30 settembre 2014, di 170 incarichi ad operatori sociali/esperti razione materiae operanti presso l'Istituto in forza di contratti a tempo determinato in scadenza alla data del 30 giugno 2014.*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il d.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, il 12 febbraio 2014, con il quale il prof. Vittorio Guerriero Conti è stato nominato, con i poteri attribuiti al Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), Commissario straordinario dell'Istituto, fino alla nomina del nuovo Presidente dell'Istituto medesimo e, comunque, non oltre il 30 settembre 2014;

visto l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

visto l'art. 20 della legge n. 102 del 3 agosto 2009, di conversione, con modificazioni, del d.l. 78/2009 che stabilisce, a decorrere dal 1° gennaio

2010, ai fini degli accertamenti dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, le Commissioni mediche delle Aziende sanitarie locali dovevano essere integrate da un medico dell'Inps quale componente effettivo;

visto l'art. 4 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 che prevede: *"Accertamento dell'handicap. - 1. Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua, di cui all'articolo 3, sono effettuati dalle unità sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n.295, che sono integrate da un operatore sociale e da un esperto nei casi da esaminare, in servizio presso le unità sanitarie locali;*

visto l'art. 4 comma 1 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 che stabilisce: *"L'accertamento delle condizioni di disabilità di cui al presente articolo, che danno diritto di accedere al sistema per l'inserimento lavorativo dei disabili, è effettuato dalle commissioni di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, secondo i criteri indicati nell'atto di indirizzo e coordinamento emanato dal Presidente del Consiglio dei ministri entro centoventi giorni dalla data di cui all'articolo 23, comma 1. Con il medesimo atto vengono stabiliti i criteri e le modalità per l'effettuazione delle visite sanitarie di controllo della permanenza dello stato invalidante";*

vista la determinazione commissariale n. 230 del 10 dicembre 2009, con la quale è stato approvato lo schema di contratto che disciplina gli attuali rapporti tra l'INPS e gli operatori sociali/esperti *ratione materiae*;

tenuto conto che nelle prestazioni a scadenza o nel piano di verifiche straordinarie ove è prevista la convocazione a visita ambulatoriale o domiciliare di cittadini con prestazione di handicap e/o disabilità, la Commissione INPS è integrata anche con la figura dell'operatore sociale e/o esperto *ratione materiae*;

considerato che l'art. 1, comma 109, della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013) ha incrementato gli obiettivi in materia di verifiche straordinarie sull'invalidità civile, prevedendo, per il periodo 2013-2015, ulteriori 150.000 verifiche per ciascun anno in aggiunta all'ordinaria attività di accertamento della permanenza dei requisiti sanitari e reddituali nei confronti dei titolari di benefici d'invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità;

rilevato che tale previsione legislativa ha rafforzato l'esigenza di integrare le Commissioni mediche di verifica con le figure professionali in parola;

considerato che l'attività svolta dagli operatori sociali e/o esperto *ratione materiae* nelle Commissioni INPS ha carattere di obbligatorietà e costituisce un obiettivo strategico per l'Istituto finalizzato a non vanificare l'operato medico legale svolto con rigore nel corso degli accertamenti medico legali nel settore assistenziale delle verifiche ordinarie e straordinarie;

considerato altresì che le attività medico legali in ambito assistenziale si sono incrementate in virtù della possibilità per l'Istituto di ricevere in affidamento dalle regioni, in via sperimentale e per la durata di un anno rinnovabile, le funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, e della relativa rivedibilità, di competenza dell'Aziende sanitarie locali;

rilevato, a tal riguardo, che la legge 15 luglio 2011, n. 111 ha eliminato l'ostacolo normativo alla stipula di protocolli d'intesa per l'espletamento della fase accertativa sanitaria, prevedendo che le regioni possano affidare all'INPS, con tali modalità, le funzioni di cui sopra;

tenuto conto che il predetto protocollo d'intesa si inserisce fra le attività promosse dall'Istituto volte a superare particolari criticità emergenti sul territorio nazionale e persegue obiettivi di trasparenza nella gestione del processo di riconoscimento dei benefici in materia di invalidità civile, di contrazione dei tempi di erogazioni delle prestazioni, di sinergia con il territorio e con l'utenza esterna;

considerato che allo stato attuale le attività in parola sono state già avviate in Campania, nelle province di Avellino, Caserta, Benevento e Salerno; in Sicilia, nella provincia di Trapani; in Veneto, nelle province di Venezia, Verona e San Donà di Piave e che nel Lazio, entro il 2014, le attività saranno avviate anche nelle province di Frosinone e Roma (con la ASL RMA), e che è prevedibile l'estensione dei protocolli in questione anche ad altre ASL territoriali nel corso del biennio 2014-2015;

tenuto conto, pertanto, che la stipula di nuovi ed ulteriori protocolli d'intesa determinerà per l'Istituto un ulteriore incremento delle attività medico legali in ambito assistenziale;

rilevata, conseguentemente, la necessità che, nelle predette province, gli operatori sociali/esperti *ratione materiae* siano più numerosi rispetto alle altre, ove ancora non opera il convenzionamento con le regioni, essendo richiesta

obbligatoriamente una partecipazione quotidiana degli stessi ai lavori delle Commissioni, in sessioni antimeridiane e pomeridiane;

considerato che, per tutto quanto sopra esposto, perdurano le esigenze che hanno determinato sinora la necessità di avvalersi di operatori sociali/esperti *ratione materiae*;

rilevato che i contratti che disciplinano l'attività prestata dai professionisti in parola nelle Commissioni mediche Inps sono scaduti alla data del 30 giugno 2014;

considerato pertanto che è necessario procedere al reclutamento di un nuovo contingente di operatori sociali/esperti *ratione materiae*, mediante selezione pubblica, sia al fine di adeguarne il numero rispetto alle richiamate esigenze di valida costituzione delle Commissioni mediche di verifica, sia al fine di aggiornare i contenuti e le modalità di espletamento dell'attività professionale resa all'Istituto, in coerenza con le mutate esigenze funzionali delle predette Commissioni;

valutato che il reclutamento di un nuovo contingente di operatori sociali/esperti *ratione materiae* in numero pari a quelli che hanno operato presso l'Istituto fino al 30 giugno (170 unità) non risulterebbe sufficiente a garantire la piena copertura delle sedute delle predette Commissioni mediche e, quindi, l'efficace e celere espletamento delle attività poste in capo alle stesse;

rilevato al riguardo, che si è reso necessario, in più occasioni, al fine di consentire la regolare costituzione delle Commissioni, prevedere lo spostamento di più operatori sociali fra le varie UOC/UOS della stessa regione, con conseguenti problematiche sia per la sovrapposizione di più sedute contestuali, sia per la difficoltà di assicurare idonea copertura nelle realtà territoriali ove è disagevole coprire le distanze tra le varie province;

tenuto conto che la predetta problematica è ancora più evidente nell'ambito delle province inserite nella sperimentazione dell'accertamento sanitario in INPS, nelle quali il numero medio di Commissioni è pari a 231 a settimana;

atteso che l'elevato numero di sedute comporta un impegno di lungo orario dei componenti le Commissioni, che mal si concilia con l'impiego di un numero di operatori sociali/esperti *ratione materiae* che attualmente è inferiore al numero di Commissioni stesse;

ritenuto, pertanto, necessario prevedere, al fine di evitare il ripetersi delle evidenziate problematiche, che hanno talvolta rallentato i lavori delle Commissioni con conseguenti inevitabili disservizi, il ricorso ad un numero di professionisti tale da garantire la copertura delle sedute in parola con assiduità e continuità;

valutato che le visite ambulatoriali e domiciliari espletate in seno alle Commissioni ove è in atto la sperimentazione richiedono spesso il consulto di esperti *ratione materiae*, attesa la specificità e la peculiarità di talune patologie a carico dei richiedenti la prestazione;

ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra, prevedere il reclutamento, con incarichi a tempo determinato, di 300 operatori sociali/esperti *ratione materiae*, per consentire all'Istituto di disporre di una platea sufficientemente vasta di professionisti, tenuto conto delle esigenze funzionali sopra rappresentate;

tenuto conto che i predetti professionisti saranno impiegati solo nei casi in cui il ricorso agli stessi sia necessario per la valida costituzione delle Commissioni e saranno retribuiti a prestazione e, quindi, solo se convocati ed effettivamente presenti alle sedute;

ritenuta opportuna, nell'ottica di contemperare le esigenze di contenimento dei costi con quelle funzionali legate alla necessaria presenza degli operatori sociali/esperti *ratione materiae* nelle Commissioni mediche relative ad accertamenti di handicap e disabilità, un'ulteriore razionalizzazione dell'impiego delle predette professionalità, sia per quel che concerne il riconoscimento delle spettanze economiche, sia per quel che riguarda l'impegno lavorativo richiesto, prevedendone un utilizzo ancor più orientato alle esigenze dell'Amministrazione;

ritenuto, pertanto, di prevedere, con riferimento ai nuovi incarichi da conferirsi, una riduzione dell'onorario della prestazione resa dal professionista esterno e, contestualmente, un impegno lavorativo non inferiore a tre ore per ogni sessione, antimeridiana o pomeridiana, per la quale il professionista medesimo risulti convocato;

valutato, in particolare, di stabilire un compenso fisso di 50 euro lordi per ogni sessione antimeridiana, incrementabile a 100 euro lordi nel solo caso in cui il professionista garantisca la sua presenza anche nella successiva sessione pomeridiana, laddove prevista;

tenuto conto che il reclutamento del nuovo contingente di 300 operatori sociali/esperti *ratione materiae* avverrà con selezione, previa pubblicazione di un avviso di disponibilità sul sito internet dell'Istituto, recante i requisiti di partecipazione alla selezione e i criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi ai candidati;

rilevato, altresì, che i candidati potranno presentare la propria disponibilità su base regionale, manifestando detta disponibilità per una sola regione;

considerato che gli incarichi saranno conferiti ai primi 203 candidati risultati in posizione utile nella graduatoria redatta dalla Commissione valutatrice in esito alla selezione, con decorrenza dal 1° ottobre 2014 e scadenza al 30 settembre 2015, assegnando gli stessi in base alle esigenze già rappresentate, legate alle attività delle Commissioni mediche INPS;

considerato altresì che le restanti 97 unità potranno essere contrattualizzate, nel corso del predetto arco temporale annuale, in base alle effettive esigenze funzionali delle Commissioni mediche dell'Istituto, riconducibili anche alla sopra evidenziata estensione dell'applicazione dei protocolli d'intesa con le regioni;

ritenuto che sono comunque fatte salve, per tutto il contingente di 300 unità, le esigenze dell'Amministrazione a seguito di intervenute modifiche dei carichi di lavoro;

tenuto conto che in esito alla selezione, saranno redatte dalla Commissione valutatrice graduatorie regionali, sulla base delle quali i Direttori regionali competenti provvederanno a stipulare i relativi contratti, assegnando i candidati in posizione utile, secondo le modalità sopra evidenziate;

considerato che la Commissione valutatrice sarà unica, a livello centrale, per garantire l'opportuna uniformità valutativa, e sarà presieduta dal Coordinatore generale medico-legale e la stessa sarà nominata con determinazione del Direttore generale;

atteso che, come sopra evidenziato, la partecipazione dei professionisti in parola alle Commissioni mediche di verifica è obbligatoria per legge e che, pertanto, la loro mancata convocazione impedisce alle Commissioni stesse di potersi validamente costituire;

considerato che, conseguentemente, occorre autorizzare una proroga dei 170 incarichi in essere, per il tempo strettamente necessario all'espletamento della suddetta selezione pubblica;

tenuto conto che in ragione dei tempi tecnici occorrenti per la pubblicazione della richiesta di disponibilità, per la presentazione delle relative domande e per l'espletamento dei lavori da parte della Commissione valutatrice, la predetta proroga avrà decorrenza 1° luglio 2014 e scadenza al 30 settembre 2014, atteso che i nuovi incarichi, conferiti in esito alla procedura selettiva da bandire, avranno decorrenza 1° ottobre 2014 con scadenza al 30 settembre 2015;

rilevato che la previsione di spesa per tale proroga può essere determinata sulla base del dato storico di bilancio e, in particolare, che nel quadriennio precedente le somme erogate dall'Istituto per le prestazioni di lavoro in questione sono risultate pari a: per l'anno 2010 € 372.637,00, per l'anno 2011 € 497.505,00, per l'anno 2012 € 926.910,00 e per l'anno 2013 € 888.026,00;

preso atto che in virtù dell'incremento del carico di lavoro, in particolare nelle regioni in cui operano i protocolli d'intesa sperimentali, appare congruo ipotizzare una previsione di spesa, per periodo luglio-settembre, pari al 30% della somma erogata nell'esercizio 2013 e, pertanto, per il solo periodo di proroga, la previsione finanziaria è quantificata in € 267.000,00;

preso atto altresì che, nell'ambito del contingente, secondo quanto sopra esposto, n. 203 professionisti presteranno la propria attività con decorrenza 1° ottobre 2014 e scadenza al 30 settembre 2015, con impegno lavorativo pianificato in base alle specifiche esigenze delle Sedi interessate, per un costo complessivo stimato in € 1.165.000,00;

considerato che, per i restanti 97 professionisti che, come sopra evidenziato, potranno essere contrattualizzati nel corso del predetto arco temporale annuale in base alle necessità dell'Istituto, è quantificabile una previsione di spesa pari a € 300.000,00, ipotizzando mediamente e nel complesso un impegno lavorativo semestrale;

tenuto conto, infine, che la selezione in argomento non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 14 del decreto legge n.66 del 24 aprile 2014;

vista la relazione predisposta sull'argomento dal Direttore generale;

su proposta del Direttore generale

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione di una procedura selettiva pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reclutamento di un contingente di 300 operatori sociali/esperti *ratione materiae*, cui conferire incarichi a tempo determinato finalizzati ad assicurare l'espletamento degli adempimenti sanitari richiamati in oggetto;
- ai primi 203 candidati, risultati in posizione utile nella graduatoria redatta in esito alla predetta selezione pubblica, saranno conferiti incarichi a tempo determinato, con decorrenza dal 1° ottobre 2014 e scadenza al 30 settembre 2015, con onorario fisso di 50 euro lordi per ogni partecipazione giornaliera a sedute di Commissione in sessione antimeridiana, incrementabile a 100 euro lordi solo in caso di seduta protratta alla sessione pomeridiana, con impegno lavorativo non inferiore a tre ore per ogni sessione, antimeridiana o pomeridiana, assegnando gli stessi in base alle esigenze legate alle attività delle Commissioni mediche INPS; ulteriori 97 incarichi a tempo determinato potranno essere conferiti, con onorario ed impegno lavorativo individuato come sopra, nel corso del predetto arco temporale annuale, in base alle necessità dell'Istituto riconducibili anche all'estensione dell'applicazione dei protocolli d'intesa con le regioni per l'espletamento delle funzioni di accertamento nonché di rivedibilità dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità di competenza delle ASL locali;
- di autorizzare - con decorrenza 1° luglio 2014 e scadenza al 30 settembre 2014 - la proroga degli incarichi a tempo determinato, scaduti alla data del 30 giugno 2014, con 170 operatori sociali/esperti *ratione materiae* già operanti presso le UOC/UOS territoriali medico legali dell'Istituto;
- di approvare l'allegata richiesta di disponibilità, che costituisce parte integrante della presente determinazione, recante i requisiti di partecipazione alla predetta procedura e i criteri sulla base dei quali verranno selezionati i candidati, disponendone la pubblicazione sul sito internet dell'Istituto (all. A);
- di dare mandato al Direttore generale di porre in essere tutti gli adempimenti necessari ai fini dell'espletamento della suddetta procedura selettiva;
- di approvare l'allegato schema di contratto, che costituisce parte integrante della presente determinazione, con il quale saranno affidati gli

incarichi agli operatori sociali/esperti *ratione materiae* vincitori della selezione (all. B);

- di dare mandato al Direttore generale di adottare ogni atto necessario a dare completa attuazione alla presente determinazione;
- la spesa relativa ai nuovi incarichi da conferire, per il periodo dal 1° ottobre 2014 al 30 settembre 2015, ammonta complessivamente ad euro 1.465.000,00 e grava sul capitolo 8U1210028 03, di natura obbligatoria;
- la spesa relativa alla proroga degli incarichi sino al 30 settembre 2014 ammonta ad euro € 267.000,00 e grava sul capitolo 8U1210028 03, di natura obbligatoria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Vittorio Guerriero Conti



Richiesta di disponibilità per il reclutamento di un contingente di 300 operatori sociali/esperti ratione materiae, con incarico a tempo determinato, decorrente dal 1° ottobre 2014 e sino al 30 settembre 2015, per l'espletamento degli adempimenti sanitari di cui all' art. 20 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, all'art. 10, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 21 luglio 2010, n. 122, all'art. 18, comma 22, all'art. 18, comma 22, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, in relazione agli obblighi di legge (l.104/92; l.68/99) in materia assistenziale di competenza delle Unità Operative Complesse/Unità Operative Semplici territoriali INPS.

In considerazione delle funzioni attribuite all'INPS dall'art. 20 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, in materia di accertamenti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, all'articolo 10, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 21 luglio 2010, n.122 e all'articolo 38 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111 e all'art. 1, comma 109, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 per gli adempimenti sanitari di competenza delle UOC/UOS territoriali, l'Istituto intende ricorrere all'affidamento di 300 incarichi a operatori sociali/esperti *ratione materiae*.

1. Requisiti di partecipazione

Possono presentare la propria candidatura i professionisti che non hanno compiuto il 67° anno di età alla data di pubblicazione della presente richiesta di disponibilità e che risultino iscritti ai seguenti albi professionali:

- Albo professionale degli Assistenti Sociali;
- Albo professionale degli Psicologi;
- Albo professionale dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri.

Non possono partecipare coloro che, già appartenenti ai ruoli di Amministrazioni Pubbliche e collocati in quiescenza, abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività in ambito assistenziale.

Gli incarichi non potranno in ogni caso essere conferiti a professionisti che, al momento della sottoscrizione del contratto, si trovino nelle seguenti situazioni:

- esercitare l'attività di medico di medicina generale o di medico pediatra convenzionato con il SSN;

- esercitare un incarico analogo presso Commissioni mediche ASL;
- esercitare consulenze tecniche di parte, sia con riferimento ad incarichi in corso di espletamento all'atto della sottoscrizione del contratto che con riferimento ad incarichi da conferirsi, per conto e nell'interesse di privati, attinenti all'attività dell'INPS o consulenze tecniche d'ufficio nei procedimenti giudiziari nei quali l'INPS figura quale legittimato passivo;
- svolgere o presentare la propria candidatura per incarichi politici o amministrativi presso organi od istituzioni territoriali e/o nazionali, cariche pubbliche elettive, incarichi governativi, mandato parlamentare;
- svolgere qualsiasi forma di collaborazione con CAF e Patronati negli ultimi tre anni;
- avere un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso qualsiasi ente pubblico o privato, in caso di incarico presso una UOC/UOS territoriale ove è attiva la sperimentazione INPS – Regione per l'affidamento all'Istituto dell'accertamento e della rivedibilità dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità di competenza delle Aziende sanitarie locali;
- essere stati destinatari di condanne penali con sentenza passata in giudicato o di sanzioni disciplinari;
- avere procedimenti penali in corso.

Al fine delle pari opportunità di valutazione e/o aggiornamento del curriculum, i professionisti che hanno presentato candidatura in occasione di precedenti selezioni bandite dall'Istituto devono obbligatoriamente ripresentare, nella domanda, il proprio curriculum con le modalità previste dal presente avviso.

2.Oggetto e durata dell'incarico

Ai primi 203 professionisti della graduatoria finale redatta dalla Commissione valutatrice in esito alla selezione, saranno conferiti incarichi a tempo determinato, con decorrenza 1°ottobre 2014 e scadenza al 30 settembre 2015, con onorario fisso di 50 euro lordi per ogni partecipazione giornaliera a sedute di Commissione in sessione antimeridiana, incrementabile a 100 euro lordi solo in caso di seduta protratta alla sessione pomeridiana, con impegno lavorativo non inferiore a tre ore per ogni sessione, antimeridiana o pomeridiana, pianificato in base alle esigenze legate alle attività delle Commissioni mediche INPS;

Ulteriori 97 incarichi a tempo determinato professionisti potranno essere conferiti nel corso del predetto arco temporale annuale a professionisti, classificatisi in posizione utile nella predetta graduatoria, con onorario ed impegno lavorativo individuato come sopra, in base alle necessità dell'Istituto riconducibili anche all'estensione dell'applicazione dei protocolli d'intesa con le

regioni per l'espletamento delle funzioni di accertamento nonché di rivedibilità dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità di competenza delle ASL locali. Tali incarichi saranno conferiti solo nel caso in cui sussistano le predette esigenze e con decorrenza stabilita dall'Istituto esclusivamente sulla base di tali esigenze medesime.

Sono comunque fatte salve, per tutto il contingente di 300 unità, le esigenze dell'amministrazione a seguito delle modifiche dei carichi di lavoro.

I professionisti individuati a seguito della selezione con le predette modalità integreranno le Commissioni mediche INPS ed effettueranno attività di consulenza sugli accertamenti medico - legali relativi alle funzioni delle UOC/UOS territoriali dell'Inps.

L'incarico a tempo determinato attribuito con la presente selezione non è automaticamente rinnovabile.

3. Criteri di valutazione e modalità di attribuzione dei punteggi

Nei criteri di valutazione e nelle modalità di attribuzione dei relativi punteggi sarà tenuto conto sia dei titoli di studio che dei titoli di servizio e professionali prodotti dai candidati secondo la seguente articolazione:

- | | |
|--|---------------------|
| A . Titoli di studio intendendosi per tali le specializzazioni, dottorati di ricerca e altri titoli rilasciati dalle Università | max punti 12 |
| B. Titoli di servizio per attività sanitaria prestata in materia previdenziale ed assistenziale per la P.A. | max punti 10 |
| C. Titoli scientifici e professionali risultanti da curriculum | max punti 8 |

A parità di punteggio prevarrà il candidato con minore età anagrafica, ai sensi della vigente normativa.

4.Modalità presentazione della domanda

Le domande, da compilare esclusivamente online secondo le modalità indicate nell' home page del sito internet dell'Istituto, allegando alle stesse il curriculum professionale, dovranno essere redatte ed inserite in procedura entro le ore 24.00 del giorno..... 2014.

Domande predisposte con modalità diverse da quella sopra indicata o tardive rispetto al termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

I candidati potranno presentare la propria disponibilità su base regionale, manifestando detta disponibilità per una sola regione.

In esito alla selezione saranno redatte dalla Commissione valutatrice graduatorie regionali, sulla base delle quali i Direttori regionali competenti provvederanno a stipulare i relativi contratti, assegnando i candidati in posizione utile alle UOC/UOS del territorio regionale, con le modalità di cui al paragrafo 2.

L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere i documenti comprovanti il possesso dei titoli dichiarati nel curriculum professionale e di escludere, in ogni momento, i candidati risultati privi dei titoli medesimi o dei requisiti di cui al presente avviso.

REGIONE	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli V.G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	Veneto	TOTALE
NUMERO INCARICHI DA CONFERIRE	6	3	7	29	16	5	19	7	22	7	2	9	10	6	23	11	2	18	209

Distribuzione territoriale

SCHEMA DI CONTRATTO TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE E L'OPERATORE SOCIALE/ESPERTO RATIONE MATERIAE PER PRESTAZIONE DI OPERA PROFESSIONALE NELLE COMMISSIONI MEDICHE INPS PER GLI ADEMPIMENTI SANITARI IN MATERIA ASSISTENZIALE DI COMPETENZA DELLE UOC/UOS TERRITORIALI (L.104/92, L.68/99).

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, in

TRA

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, in prosieguo denominato più semplicemente INPS, C.F. 80078750587, con sede in Roma, via Ciro il Grande, 21 nella persona del Direttore della Sede regionale _____ nato a _____ il _____ e domiciliato in _____ via _____

E

Il dott. _____ nato a _____ il _____ "operatore sociale/esperto *ratione materiae*" ", codice fiscale _____

PREMESSO

- che la legge 269/2003 dispone che in materia di handicap (legge n. 104/92) e di disabilità con collocamento mirato (legge n. 68/99), le Commissioni mediche di verifica dell'invalidità civile devono essere integrate da operatori sociali e da esperti del caso da esaminare;
- che con l'art. 10 del decreto legge n. 203 del 30 settembre 2005, convertito nella legge 2 dicembre 2005, n. 248 l'INPS è subentrato nell'esercizio delle funzioni residue allo Stato in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità;

- che con DPCM del 30 marzo 2007, registrato dalla Corte dei Conti il 7 maggio 2007 e pubblicato sulla G.U. n. 121 del 26 maggio 2007, è stata data attuazione al disposto normativo soprarichiamato e sono stati disciplinati termini e modalità del trasferimento all'INPS delle risorse finanziarie, strumentali e di personale inerenti le funzioni trasferite;
- che il decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, ed in particolare l'articolo 20 che ha introdotto importanti innovazioni nel processo di riconoscimento dei benefici in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità, con l'obiettivo di realizzare la gestione coordinata delle fasi amministrative e sanitarie finalizzata ad una generale contrazione dei tempi di attraversamento del processo di erogazione delle prestazioni;
- l'art. 1, comma 109, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013) ha incrementato gli obiettivi in materia di verifiche straordinarie sull'invalidità civile, prevedendo, per il periodo 2013-2015, ulteriori 150.000 verifiche, in aggiunta all'ordinaria attività di accertamento della permanenza dei requisiti sanitari e reddituali nei confronti dei titolari di benefici d'invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità;
- l'art. 18, comma 22, DL 6 luglio 2011 convertito con modificazione dalla legge del 15 giugno, n. 111, recepito dalla determinazione presidenziale n.429 del 22 novembre 2011:

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

Oggetto del Contratto

Il presente contratto disciplina l'affidamento da parte dell'INPS, al dott. _____, dell'incarico di prestare la propria opera professionale finalizzata a fornire le prestazioni di consulenza concernenti la valutazione dell'handicap (L.104/92) e della disabilità (L.68/99), integrando la Commissione Medica INPS cui all'art. 2 del presente contratto.

Art. 2

Definizione delle competenze

L'operatore sociale/esperto *ratione materiae* si obbliga a prestare la propria opera professionale presso la Commissione Medica INPS della UOC/UOS territoriale INPS di _____ e, per esigenze legate alle attività

istituzionali, presso le Commissioni mediche INPS della regione nel rispetto delle attività pianificate dal Coordinamento Generale Medico Legale INPS.

Art. 3 ***Inconferibilità e incompatibilità***

Gli incarichi oggetto del presente contratto non possono essere conferiti a soggetti che si trovino nelle seguenti situazioni:

- esercitare l'attività di medico di medicina generale o di medico pediatra convenzionato con il SSN, presso il territorio ove si dovrebbe svolgere l'incarico;
- esercitare un incarico analogo presso Commissioni mediche ASL;
- esercitare consulenze tecniche di parte, sia con riferimento ad incarichi in corso di espletamento all'atto della sottoscrizione del contratto che con riferimento ad incarichi da conferirsi, per conto e nell'interesse di privati, attinenti all'attività dell'INPS o consulenze tecniche d'ufficio nei procedimenti giudiziari nei quali l'INPS figura quale legittimato passivo;
- svolgere o presentare la propria candidatura per incarichi politici o amministrativi presso organi od istituzioni territoriali e/o nazionali, cariche pubbliche elettive, incarichi governativi, mandato parlamentare;
- svolgere qualsiasi forma di collaborazione con CAF e Patronati negli ultimi tre anni;
- avere un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso qualsiasi ente pubblico o privato, in caso di incarico presso una UOC/UOS territoriale ove è attiva la sperimentazione INPS - Regione per l'affidamento all'Istituto dell'accertamento e della rivedibilità dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità di competenza delle Aziende sanitarie locali;
- essere stati destinatari di condanne penali con sentenza passata in giudicato o di sanzioni disciplinari;
- avere procedimenti penali in corso.

Il verificarsi delle predette fattispecie in costanza di rapporto determina una situazione di incompatibilità che comporta l'immediata risoluzione del contratto.

L'attività oggetto del presente contratto è attività professionale libera e in nessun caso potrà configurarsi come rapporto di lavoro svolto alle dipendenze dell'Inps.

Art. 4
Emolumenti

Per l'espletamento della suddetta attività libero professionale all'operatore sociale/esperto *ratione materiae* sono corrisposti i seguenti importi onnicomprensivi:

Visite ambulatoriali

1. onorario fisso per sessione antimeridiana: euro 50 lordi
2. onorario fisso per sessione pomeridiana: euro 50 lordi

L'importo 1) è cumulabile con l'importo 2), la durata di ogni sessione non può essere inferiore a tre ore.

Visite domiciliari

1. onorario fisso per sessione antimeridiana: euro 50 lordi
2. onorario fisso per sessione pomeridiana: euro 50 lordi

L'importo 1) è cumulabile con l'importo 2), la durata di ogni sessione non può essere inferiore a tre ore.

Il pagamento degli emolumenti avverrà con cadenza mensile, mediante accredito sul conto corrente bancario intestato all'operatore sociale/esperto *ratione materiae*, al netto delle ritenute di legge.

Art. 5
Durata del contratto

Il presente contratto decorrerà dal 1 ottobre 2014 e fino al 30 settembre 2015 ed non è automaticamente rinnovabile.

Art. 6
Cause di risoluzione

Il presente contratto è risolto in caso di mancata osservanza degli obiettivi definiti dal Coordinamento generale medico-legale in sede di pianificazione

delle attività ovvero in caso di accertata incompatibilità, di conflitto o di danno e nei casi previsti dall'art. 3.

L'operatore sociale/esperto *ratione materiae* è tenuto a dichiarare, con lettera raccomandata A/R, l'eventuale sopravvenuta indisponibilità all'incarico al Direttore della Sede INPS e al Responsabile del Centro Medico Legale INPS presso cui espleta la propria attività libero-professionale, con un preavviso di almeno 30 giorni lavorativi.

Nei casi di risoluzione anticipata del rapporto, all'operatore sociale/esperto *ratione materiae* non spetterà alcuna indennità o compenso a qualsiasi titolo, ancorché risarcitorio, fatti salvi gli emolumenti dovuti per le prestazioni già rese.

Art. 7

Dichiarazione di responsabilità

L'operatore sociale/esperto *ratione materiae*, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere iscritto all'Albo _____ della provincia _____ di cui al n. _____;
- di accettare gli obblighi e le condizioni di cui all'art.3;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 3;

Art. 8

Obblighi ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

L'operatore sociale/esperto *ratione materiae* si obbliga, nell'espletamento dell'incarico, alla corretta e scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante la disciplina sul trattamento dei dati personali, impegnandosi inoltre a non divulgare, comunicare o cedere a terzi estranei le informazioni di cui dovesse venire in possesso.

L'INPS, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà a nominare il dott. _____, soggetto "Incaricato del trattamento" ai sensi dell'articolo 30 del citato decreto legislativo n. 196/03 e a fornire al riguardo dettagliate istruzioni in merito alle operazioni dallo stesso eseguibili.

Art. 9
Norma finale

Il presente contratto potrà essere oggetto di eventuali modifiche in caso di sopravvenienza di normative, legislative o negoziali, difformi.

Il direttore della Sede Regionale

L'operatore sociale/esperto razione materiae